



DELIBERAZIONE N. 44/2012

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 234796\7.3\2012\19

Seduta 5 DICEMBRE 2012

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA' ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA ASSENTE	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO ASSENTE
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Noviglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 16 pagine di cui 11 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Preso atto che:

- il Comune di Noviglio, con D.C.C. 26/07/2012, n. 36, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;

- il Comune di Noviglio, con nota prot. gen. n. 0166682 del 19/09/2012, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;

- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *“Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Noviglio trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Noviglio interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 3 dicembre 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la deliberazione immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 5, contrari 1 (Gottardi), astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al P.G.T. del Comune di Noviglio, adottato con D.C.C. 26/07/2012, n. 36, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico comunale;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Noviglio;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Noviglio, di trasmettere il P.G.T. approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

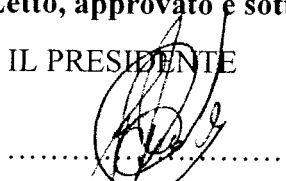
IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



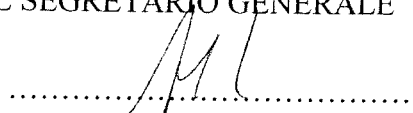
Data 3 dicembre 2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



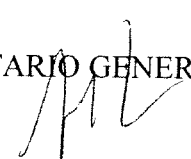
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-
- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	
Comune di	NOVIGLIO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Noviglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0166682 del 19/09/2012 – avvio procedimento
	16/01/2013 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2012\19

Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Noviglio
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Noviglio nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 2.1 Sistema della viabilità
 - 2.2 Sistema insediativo
 - 2.2.1 Ambiti di trasformazione
 - 2.2.2 Piano di lottizzazione
 - 2.3 Sistema dei servizi
 - 2.4 Altre valutazioni di carattere generale
3. Tabella delle misure correttive e prescrittive

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Noviglio n. 36 del 26/07/2012 avente ad oggetto: "Adozione atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. – i.e.";

accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 19/09/2012 - prot. gen. n. 0166682, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI NOVIGLIO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", costituiti, nel Comune di Noviglio, unicamente dai "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI NOVIGLIO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

2.1. SISTEMA DELLA VIABILITA'

I territori del Parco Agricolo Sud Milano, in Comune di Noviglio, sono interessati da una serie di "interventi sulla viabilità principale oggetto di previsione del Documento di Piano", individuati alla tavola 7 d.p. "strategie di piano" e confermati nel Piano dei Servizi alle tavole 2.b-c ps "previsioni e priorità di azioni", così articolati:

- **tangenziale ovest al nucleo di Santa Corinna**: il cui tracciato di massima è individuato nel P.R.G. vigente e confermato nel P.T.C.P. adottato della Provincia di Milano come "opera allo studio" e comprendente l'inserimento di due rotatorie. La previsione viabilistica è ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco), destinati all'esercizio e alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

La nuova viabilità, nel suo complesso, interferisce con i territori tutelati del Parco, comportando la frammentazione e la marginalizzazione di aree agricole produttive e intercettando parte del reticolo idrico presente (roggia "Barona") che è, invece, tutelato integralmente.

Nell'ambito di un processo condiviso, supportato dai dovuti procedimenti di valutazione ambientale previsti dalle normative vigenti, dovrà essere dimostrata la funzionalità dell'opera complessiva di livello sovracomunale e, attraverso un progetto organico di inserimento ambientale della nuova infrastruttura, dovrà essere garantita l'integrità degli elementi puntuali di tutela ambientale e paesistica presenti nel contesto.

La previsione della nuova viabilità potrà essere indicata, a livello strategico, esclusivamente negli elaborati del Documento di Piano ed esclusa dal Piano dei Servizi. Fatte salve le procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalle leggi vigenti in materia, nell'ambito del procedimento di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), di cui all'articolo 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, dovranno essere valutati tracciati alternativi, più aderenti all'abitato di Santa Corinna, atti a garantire il minor impatto dell'intervento sul territorio del Parco, nonché individuate le opportune misure mitigative e compensative;

- **tangenziale est al nucleo di Noviglio** comprendente l'inserimento di due rotatorie e connessa alla previsione viabilistica di livello comunale denominata **"intervento sulla viabilità locale oggetto di previsione del Documento di Piano"** che si configura quale prolungamento di Via Giuseppe Verdi.

Le previsioni viabilistiche, ricomprese nei **"territori agricoli di cintura metropolitana"** (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco), interferiscono direttamente con i territori tutelati del Parco, comportando da un lato la frammentazione e la marginalizzazione dell'ampio comparto agricolo posto a est dell'abitato di Noviglio, caratterizzato dalla presenza di un fitto reticolo idrico, dall'altro l'inclusione dell'insediamento rurale di interesse paesistico di Cascina Rovina (artt. 39 e 40, n.t.a. P.T.C.) che, per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo è ritenuto meritevole di tutela.

Si richiede di escludere le previsioni viabilistiche dal Piano di Governo del Territorio, non ravvisando, dal punto di vista funzionale, l'utilità delle previsioni e in assenza di documentate motivazioni che giustifichino la necessità di realizzazione delle opere.

- **rotatoria** lungo la S.P. 203 **"Gaggiano-Binasco"** in corrispondenza dell'abitato di Mairano.

La nuova rotatoria, interamente ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco), è ritenuta ammissibile. In sede di autorizzazione paesaggistica dovranno essere previste, in ogni caso, opportune misure mitigative sia rispetto al nucleo di Mairano, sia rispetto ai territori agricoli del Parco.

Il Piano di Governo del Territorio individua, inoltre, due previsioni viabilistiche di livello comunale:

- una **"viabilità locale prevista dal Piano delle Regole"**, che si configura, quale prolungamento di Via Pertini, a raccordo della strada provinciale S.P. 203 **"Gaggiano-Binasco"**, nel nucleo di Mairano. La previsione viabilistica è connessa alla realizzazione di un **"Area per servizi previsti a verde con parcheggio (8M)"** individuata nel Piano dei Servizi e brevemente descritta al paragrafo 2.3.

L'ambito interessato dalla previsione è caratterizzato da un margine urbano qualificato da una **"zona di tutela e valorizzazione paesistica"** (art. 34, n.t.a. P.T.C.), comprendente aree di particolare interesse per densità dei valori ambientali e naturalistici, con la presenza di una formazione longitudinale individuata dal Piano di Indirizzo Forestale, costituita da elementi arboreo-arbustivi, ascrivibili a siepi e filari posti lungo un canale irriguo.

La nuova viabilità locale e l'area a parcheggio connessa determinano l'alterazione del margine urbano, comportando inoltre la copertura della roggia presente che deve invece essere tutelata e conservata nella sua integrità, anche in relazione all'efficienza della rete irrigua, in quanto elemento compositivo della trama del paesaggio agrario. Per tali ragioni entrambe le previsioni infrastrutturali dovranno essere escluse dal Piano di Governo del Territorio.

2.2. SISTEMA INSEDIATIVO

2.2.1. Ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano prevede, in relazione al sistema insediativo, tre **"Ambiti di trasformazione"**, tutti esterni al territorio del Parco Agricolo Sud Milano, ad esclusione del sub ambito AT.3b e così articolati:

- **AT.1a, AT.1b:** a destinazione produttiva, terziario-direzionale e commerciale, posti in corrispondenza della frazione di Santa Corinna, il primo **esterno al Parco** Agricolo Sud Milano e collocato a sud della S.P. 30 "Binasco-Vermezzo", il secondo compreso nell'abitato e **in quanto posto in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovrà prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambito di ricomposizione dei margini urbani;**

- **AT.2:** **esterno al Parco** e ricompreso nel tessuto urbano di Santa Corinna, a nord della S.P. 30 "Binasco-Vermezzo", a prevalente destinazione residenziale con quote di terziario e servizi;

- **AT.3a, AT.3b:** il primo, **esterno al Parco** e ricompreso nel tessuto urbano consolidato di Noviglio, attualmente adibito a strutture sportive per le quali è previsto il trasferimento ed il potenziamento nel secondo ambito connesso AT.3b, **ricompreso nel Parco**, e destinato ad "aree per servizi di fruizione", in vista di un successivo intervento a carattere prevalentemente residenziale;

Si tratta di un'area pari a **49.500 mq**, destinata a "**centro polivalente**", qualificata come "*servizi di fruizione nel Parco Agricolo Sud Milano*" ed in cui è prevista la "*nuova localizzazione di un plesso per lo sport ed il tempo libero dove realizzare la "cittadella dello sport", centro polifunzionale comprendente un'area gioco (con campo da calcio con tribuna, campo da calcio per allenamento e 2 campi da calcetto); palestra con tribune, spazio fitness, spogliatoi, docce, bagno turco e sauna; piscina all'aperto; un'area ritrovo esterno (con parco attrezzato per feste e percorso vita, punto di ristoro (bar e ristorante), salone multifunzionale (sala conferenze, video e concerti)*";

L'ambito d'intervento è ricompreso nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco) che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive. Il Piano Territoriale del Parco prevede che questi territori siano conservati nella loro integrità e compattezza, favorendo l'accorpamento e il consolidamento delle aree agricole ed evitando interventi che comportino la frammentazione, la marginalizzazione e il consumo di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole, garantendo anche la continuità e l'efficienza della rete irrigua presente.

Il P.G.T. colloca in adiacenza all'ambito di trasformazione AT.3b un'ulteriore "**Area per servizi previsti a verde**" (32N); si tratta di un'area pari a **38.866 mq**, posta a est del nucleo urbano di Noviglio lungo la roggia "Trivulzia" e destinata a "*parco urbano*" delineando così un complessivo ambito destinato alla fruizione avente una superficie complessiva pari a **88.366 mq**.

In considerazione della notevole dimensione dell'ambito nel suo complesso (88.366 mq) e dell'inserimento di consistenti strutture nel centro polivalente, con la creazione di nuove volumetrie, le previsioni dell'ambito di trasformazione AT.3b e dell'area per servizi (32N) potranno essere trattate esclusivamente, a livello strategico, nella Relazione del Documento di Piano quale proposta, da valutare in sede di variante generale al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

Nell'ambito del Documento di Piano del Piano dei Servizi potrà essere prevista la collocazione di servizi destinati esclusivamente a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani eventualmente integrati dall'inserimento di attrezzature di tipo leggero, in modo da permettere la ricollocazione dell'attuale impianto sportivo (avente una superficie di circa 19.500 mq), posto nell'abitato di Noviglio.

La ricollocazione, così dimensionata (19.500 mq) dovrà essere prevista in adiacenza al tessuto urbano in modo da evitare la frammentazione e marginalizzazione delle aree agricole; dovrà essere, inoltre, evitata la collocazione in prossimità dell'insediamento rurale di cascina Rovina.

Nell'ambito di un progetto organico, da sottoporre al parere del Consiglio Direttivo, dovranno essere verificate le funzioni da insediare e le misure mitigative da prevedere per garantire l'integrazione delle opere nel paesaggio rurale.

2.2.2. Piano di lottizzazione

Il Documento di Piano prevede, inoltre, un **piano di lottizzazione (PA2)**, parzialmente ricompreso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, a carattere residenziale, già individuato dal P.R.G. vigente e non ancora attuato. All'interno dei territori del Parco è prevista una destinazione ad "aree per servizi di fruizione" mentre la volumetria è collocata nel tessuto urbano consolidato del nucleo di Mairano.

L'area a servizi di circa 7.900 mq, destinata a "**parco urbano**" è qualificata nel Piano dei Servizi come "**servizi di fruizione nel Parco Agricolo Sud Milano**".

In relazione al piano di lottizzazione (PA2), si richiede la ripermetrazione dello stesso, con esclusione delle aree comprese nel Parco.

La previsione a parco urbano è ritenuta comunque ammissibile; dovrà in ogni caso essere ricondotta alla disciplina del Piano dei Servizi. In relazione alle attrezzature per la fruizione, eventualmente previste, si richiede che le stesse siano di tipo leggero, in modo da non alterare le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi. Le modalità di realizzazione degli interventi dovranno essere verificate, successivamente, in sede di Autorizzazione paesaggistica.

2.3. SISTEMA DEI SERVIZI

Il P.G.T. di Noviglio prevede, in linea generale, interventi di riorganizzazione, qualificazione e potenziamento dei servizi esistenti.

All'interno del Parco Agricolo Sud Milano i servizi previsti, individuati alle tavole del Piano dei Servizi 2.a/2.b/2.c ps "*previsioni e priorità di azione*" sono articolati, nelle diverse frazioni del comune, come segue:

Mairano:

- **Area per servizi previsti a verde (6M):** si tratta di un'area pari a 1.500 mq, destinata a "**parco urbano**", prevista anche dal P.R.G. vigente e ricompresa nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco) e in una "*zona di tutela e valorizzazione paesistica*" (art. 34, n.t.a. P.T.C. del Parco). **La previsione è ritenuta ammissibile, la realizzazione dell'intervento non dovrà comunque comportare alterazione degli elementi compositivi del paesaggio.**
- **Area per servizi previsti destinati ad attrezzature religiose (7M):** si tratta di un'area, pari a circa 2.900 mq, destinata a "*oratori e opere parrocchiali*", qualificata come "*servizio complementare*" e ricompresa nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco) e in una "*zona di tutela e valorizzazione paesistica*" (art. 34, n.t.a. P.T.C. del Parco). **Il Piano dei Servizi non specifica nel dettaglio quali siano le previsioni; in linea generale, in questi territori il P.T.C. del Parco consente, per le comunità religiose, di "adeguare l'esistente alle esigenze delle attività religiose, culturali e sociali". Nell'ambito del progetto dovranno essere verificate con il Parco le funzioni insediate e le misure mitigative da prevedere per garantire l'integrazione delle opere nel paesaggio rurale.**
- **Area per servizi previsti a verde con parcheggio (8M):** si tratta di un'area, di circa 1.000 mq, posta a nord della frazione in corrispondenza della nuova "*viabilità locale prevista dal Piano delle Regole*". **Come anticipato al paragrafo 2.1 si richiede l'esclusione della previsione dal Piano di Governo.**
- **Area per servizi previsti a verde (16M):** si tratta di un'area, pari a circa 7.900 mq, destinata a "**parco urbano**", connessa al piano di lottizzazione (PA2) e **già trattata al paragrafo 2.2, per la quale si richiede lo stralcio dal piano di lottizzazione e l'inserimento della previsione nel Piano dei Servizi.**
- **Area per servizi previsti a verde (18M):** si tratta di un'area pari a circa 18.700 mq, destinata a "**parco urbano**" e ricompresa nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C. del Parco). **In considerazione della dimensione dell'area interessata dall'intervento e della collocazione della stessa all'interno di un ambito agricolo integro e compatto, la previsione, pur conforme come destinazione d'uso, non è ritenuta ammissibile poiché comporta la frammentazione dell'ambito stesso. Se ne richiede pertanto lo stralcio dal Piano di Governo del Territorio.**

Noviglio:

- *Area per servizi previsti destinata a sport (35N)*, individuata nel Documento di Piano come ambito di trasformazione AT.3b che dovrà essere escluso dal Piano di Governo, come già anticipato al paragrafo 2.2.1 e *Area per servizi previsti a verde (32N)*: **nell'ambito del Documento di Piano e del Piano dei Servizi potrà essere prevista la collocazione di servizi destinati esclusivamente a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani nelle modalità già specificate al paragrafo 2.2.1.**

2.4. ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. non sempre riportano il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto all'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38-39-40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Noviglio in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in

termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio:

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Noviglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/07/2012, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

3. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione generale Vol. 1 - Quadro conoscitivo	<p>Al paragrafo 4.2.2 “Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC Parco):</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere il richiamo alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano; - inserire il richiamo agli articoli riferiti alla disciplina dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco che interessano i territori del Comune di Noviglio ed integrare quelli mancanti relativi agli elementi puntuali di tutela, e precisamente: art. 40 “Emergenze storico-architettoniche”, art. 41 “Fontanili e zone umide”, art. 42 “Navigli e corsi d’acqua”, art. 44 “Marcite e prati marcitori”; - includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a.;
Relazione generale Vol. 2 - Quadro programmatico del PGT	<p>Al capitolo 5 “Perequazione – Compensazione – Incentivazione”:</p> <p>precisare che il meccanismo di “perequazione–compensativa” che prevede l’attribuzione di indici edificatori alle aree per servizi e alle “aree di mitigazione AV/M” non può essere applicato negli ambiti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano;</p>
Elaborati cartografici	<p>Nella tavola 5.1 dp “Vincoli ambientali paesaggistici”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accorpate la perimetrazione della cascina “Rovina” (art. 39, n.t.a. P.T.C.) in conformità con il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano; - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del “Ticinello”, di cui all’art. 42, comma 4, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; <p>Nelle tavole 7 dp “Strategie di piano” e 9 dp “Tavola delle previsioni”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere il “Tessuto consolidato”, gli “Ambiti agricoli con edifici/impianti esistenti non destinati all’attività agricola AA/NA” e gli “impianti tecnologici speciali (pozzi petroliferi e impianti di compostaggio)” dai territori del Parco Agricolo Sud Milano; gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C. risultassero adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto; <p>In tutti gli elaborati del Documento di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere le previsioni viabilistiche della tangenziale est al nucleo di Noviglio, denominata alla tavola 7.dp “strategie di Piano” quale “interventi sulla viabilità principale oggetto di previsione del Documento di Piano” con le relative rotatorie

	<p>e la connessa previsione di livello comunale denominata "interventi sulla viabilità locale oggetto di previsione del Documento di Piano";</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere la previsione viabilistica locale denominata alla tavola 7 dp "strategie di Piano" come "viabilità locale prevista dal Piano delle Regole" di prolungamento di Via Pertini nel nucleo di Mairano e la connessa "area per servizi di fruizione in progetto"; - escludere l'ambito di trasformazione AT.3b nonché la connessa "area per servizi di fruizione in progetto" mantenendo unicamente l'indicazione di un'area da destinare a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani dimensionata in modo da permettere la ricollocazione dell'attuale centro sportivo (28.580 mq); - ripерimetrare il piano attuativo n. 2 escludendo le aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano, denominate alla tavola 7 dp "strategie di Piano" come "aree per servizi di fruizione" riconducendone la disciplina al Piano dei Servizi; - escludere l'ambito denominato alla tavola 7 dp "strategie di Piano" come "area per servizi prevista dal PDR" e posto a sud del nucleo di Mairano;
<p>Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p>All'art. 10 "Perequazione urbanistica, compensazione ed incentivazione": precisare che la "perequazione-compensativa" che prevede l'attribuzione di capacità edificatoria virtuale alle aree per "servizi essenziali o complementari" e alle "aree di valorizzazione ambientale AV" non può essere applicata negli ambiti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano;</p>
<p>PIANO DEI SERVIZI</p>	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>In tutti gli elaborati del Piano dei Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere la previsione viabilistica della tangenziale ovest al nucleo di Santa Corinna denominata alla tavola 2.c ps "previsioni e priorità di azione" come "viabilità principale prevista dal Documento di Piano" e le relative rotatorie, indicandola, a livello strategico, esclusivamente negli elaborati del Documento di Piano; - escludere la previsione viabilistica locale denominata alla tavola 2.b ps "previsioni e priorità di azione" come "viabilità locale prevista dal Piano delle Regole" di prolungamento di Via Pertini nel nucleo di Mairano e la connessa "area per servizi previsti a verde con parcheggio" (8M); - escludere l'ambito di trasformazione AT.3b denominato alla tavola 2.b ps "previsioni e priorità di azione" come "area per servizi a verde sportivo/aree per lo sport" (35N) nonché la connessa "Area per servizi previsti a verde" (32N); - includere unicamente l'indicazione di un'area destinata a verde per gioco e sport e alla creazione di parchi urbani, dimensionata in modo da permettere la ricollocazione dell'attuale centro sportivo (19.500 mq); - ripерimetrare il piano attuativo n. 2 denominato alla tavola 2.b ps "previsioni e priorità di azione" come "ambiti del tessuto consolidato di riconversione funzionale o ad impianto unitario da definire TC/C e PR" escludendo le aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano, denominate come "aree per servizi a verde" (16M). La previsione a verde potrà comunque essere mantenuta e disciplinata dal Piano dei Servizi; - escludere l'ambito denominato alla tavola 2.c ps "previsioni e priorità di azione" come "area per servizi a verde" (18M) e posto a sud del nucleo di Mairano;

<p>Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p>Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco: L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regione Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>All'art. 6 "Perequazione, compensazione e sostenibilità dei costi degli interventi": precisare che la "perequazione-compensativa" che prevede l'attribuzione di capacità edificatoria virtuale alle aree per "servizi essenziali o complementari" e alle "aree di valorizzazione ambientale AV" non può essere applicata negli ambiti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'art. 10 "Dotazione minima delle aree per servizi essenziali", all'art. 16 "Attrezzature private su aree per servizi essenziali" e all'art. 21 "Infrastrutture tecnologiche": precisare che i parametri urbanistici indicati assumono carattere orientativo per le aree ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano; gli interventi, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p>
<p>PIANO DELLE REGOLE</p>	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>In tutti gli elaborati del Piano delle Regole riferiti alla "classificazione del territorio comunale":</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere, dal nucleo di Tainate, l'"Ambito del tessuto consolidato - TC/B1R"; - escludere gli "Ambiti AA/CR - ambiti di concentrazione edilizia rurale" ricompresi nel Parco; - escludere gli "Ambiti AA/NA - Edifici esistenti non destinati all'attività agricola", articolati nelle differenti fattispecie funzionali e ricompresi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, riportando alla disciplina del territorio agricolo relativa; - perimetrare i nuclei e gli insediamenti rurali in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco, in particolare in riferimento ai "Nuclei rurali di interesse paesistico" (art. 38, n.t.a. P.T.C.), agli "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.) nonché alle "Emergenze storico-architettoniche" e "Manufatti della storia agraria" (art. 40, n.t.a. P.T.C.); - inserire le fasce di rispetto dei fontanili, richiamando i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud in relazione al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta

	<p>del fontanile almeno per 200 metri (comma 6);</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere l' "Area per la fruizione ex art. 19 comma 3 NTA Parco Sud"; - escludere la previsione viabilistica locale denominata alla tavola 1.b pr "classificazione del territorio comunale" come "viabilità locale prevista" di prolungamento di Via Pertini nel nucleo di Mairano e la connessa "area per la fruizione ex articolo 19 comma 3 NTA Parco Sud"; - escludere l'ambito denominato alla tavola 1.b pr "classificazione del territorio comunale" come "area per la fruizione ex articolo 19 comma 3 NTA Parco Sud" comprendente l'ambito di trasformazione AT.3b. La descrizione delle previsioni potrà essere trattata esclusivamente, a livello strategico, nella Relazione del Documento di Piano quale proposta, da valutare in sede di variante generale del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano; - ripermetrare il piano attuativo n. 2 denominato alla tavola 1.b pr "classificazione del territorio comunale" come "ambiti del tessuto consolidato di riconversione funzionale o ad impianto unitario da definire TC/CR" escludendo le aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano, denominate come "area per la fruizione ex articolo 19 comma 3 NTA Parco Sud". La previsione a verde potrà comunque essere mantenuta e disciplinata dal Piano dei Servizi; - escludere l'ambito denominato alla tavola 1.c pr "classificazione del territorio comunale" come "area per servizi essenziali ex art. 5 comma 1 NTA Parco Sud" e posto a sud del nucleo di Mairano;
<p>Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p>All'articolo 5 "Raccordo normativo di coordinamento con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano": Integrare l'articolo rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regione Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, escludendo la precisazione contenuta al comma 1 "ove più restrittivi";</p> <p>All'articolo 17 "Mutamenti della destinazione d'uso": precisare, al comma 1, lettera c, che i mutamenti d'uso dalla destinazione agricola, ancorché dismessa, all'interno dei territori del Parco dovranno essere verificati con l'ente gestore del Parco stesso;</p> <p>All'articolo 21 "Articolazione del territorio nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano": escludere il riferimento all'articolo 47 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri" non presente nel territorio di Noviglio;</p> <p>All'art. 36 "Ambiti agricoli AA/..": specificare, al comma 3, che le attività di trasformazione negli ambiti agricoli ricompresi nel Parco sono disciplinate anche dalle norme del P.T.C., contenute al Titolo III e relative agli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche nonché agli elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, ove presenti;</p> <p>All'art. 38 "Ambiti AA/VP Agricoli di tutela e valorizzazione paesaggistica": - escludere, al comma 2, il riferimento all'articolo 32 delle n.t.a del P.T.C. del Parco in quanto non presente nel territorio di Noviglio;</p> <p>- escludere, al comma 4, il divieto di realizzazione di nuovi insediamenti agricoli e di costruzioni destinate ad attrezzature agricole. I nuovi interventi edilizi relativi</p>

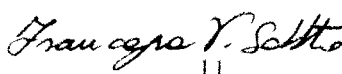
	<p>all'esercizio dell'attività agricola dovranno essere verificati con lente gestore del Parco e con il competente servizio della Provincia di Milano;</p> <p>- escludere l'art. 40 "Ambiti AA/CR – ambiti di concentrazione edilizia rurale" e gli "Ambiti AA/CR" riportando la disciplina dei nuclei e degli insediamenti rurali ricompresi nel Parco agli articoli 49, 50, 51 delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole, in conformità con la disciplina del P.T.C. del Parco;</p> <p>- escludere gli articoli 41 "Ambiti AA/NA – Edifici esistenti non destinati all'attività agricola" e 42 "Ambiti AA/NA per servizi od impianti esistenti" riportando alla disciplina del P.T.C. del Parco. Si precisa, infatti, che gli edifici esistenti ricompresi nel Parco che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>All'art. 43 "Recupero del patrimonio edilizio agricolo esistente e di quello dismesso": precisare che le modalità di recupero del patrimonio agricolo ricompreso nel Parco nonché le funzioni insediabili, dovranno essere verificate in sede di pianificazione attuativa, ove prevista, e nell'ambito del procedimento di Autorizzazione paesaggistica;</p> <p>All'art. 44 "Ambiti di mitigazione ambientale e paesaggistica - AV": precisare che il meccanismo perequativo che prevede l'attribuzione di capacità edificatoria virtuale agli ambiti AV non può essere applicata all'interno del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'art. 45 "Valenza paesaggistica": precisare, al comma 4, che i criteri contenuti nel "Repertorio" allegato alle NTA assumono carattere orientativo e non vincolante rispetto agli elementi puntuali di tutela ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'art. 49 "Nuclei rurale di interesse paesistico": escludere il comma 2 riportando la disciplina degli interventi in conformità con le norme del P.T.C. del Parco (art. 38, n.t.a.);</p> <p>All'art. 50 "Insediamenti rurali di interesse paesistico": escludere il comma 2 riportando la disciplina degli interventi in conformità con le norme del P.T.C. del Parco (art. 39, n.t.a.);</p> <p>All'art. 51 "Emergenze storico-architettoniche e manufatti della storia agraria": escludere al comma 2 i riferimenti ai Titoli V e VI riportando la disciplina degli interventi in conformità con le norme del P.T.C. del Parco (art. 40, n.t.a.);</p>
	<p>Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p>
	<p>Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>

Referenti istruttoria:

Chiara Ferrari



Francesca Valentina Gobbato

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Pasquale Maria Cioffi

